



Allegato 1

Piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12)

Per prevenire o, se non è possibile, ridurre le emissioni di odori, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del piano di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori che includa gli elementi riportati di seguito.

La BAT 12 è applicabile limitatamente ai casi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili è probabile e/o comprovato dagli organi di controllo.

1. Protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo cronoprogramma

L'azienda attuerà il seguente protocollo di azioni per il contenimento dell'odore, con le seguenti azioni:

- rimozione periodica e frequente degli effluenti di allevamento, che verranno inviati allo stoccaggio o ad impianti di riutilizzo;
- mantenimento dei locali in condizioni aerobiche, tramite la ventilazione naturale o forzata;
- mantenimento delle siepi circostanti i capannoni in buono stato per poter attenuare l'odore prodotto.

Tutte le azioni verranno attuate ciclicamente, cioè ad ogni ciclo di allevamento.

Con impianto a regime e in periodo estivo, cioè con maggiore probabilità di produzione di odori, qualora sopraggiungano segnalazioni da parte di Enti pubblici o soggetti privati verificati da organi di controllo, si provvederà al monitoraggio degli odori.

2. Protocollo per il monitoraggio degli odori

Si specifica che il monitoraggio verrà attuato solo in caso di segnalazioni - comprovate - di odori molesti verso terzi.

Il campionamento verrà effettuato da tecnici di laboratorio mediante olfattometria ritardata, secondo quanto previsto dal metodo UNI EN 13725:2004: in sintesi il campione di aria, per la determinazione della concentrazione di odore, viene raccolto e trasferito in un contenitore di campioni per l'analisi mediante olfattometria ritardata, direttamente in laboratorio.



Le analisi olfattometriche vengono condotte in un locale appositamente attrezzato per lo scopo e risponde ai requisiti richiesti dalla Norma Europea EN 13725:2003.

Le prove saranno condotte utilizzando un gruppo di prova formato da esaminatori selezionati mediante appositi test di sensibilità olfattiva, secondo i criteri della Norma Europea UNI EN 13725:2003.

3. Protocollo delle misure da adottare in caso di odori molesti identificati

- In caso di comprovati odori molesti l'azienda provvederà a:
- individuare la fonte dell'odore che causa lamentele;
- intervenire con azioni di mitigazione per evitare la produzione di ammoniaca;
- controllare i parametri ambientali di temperatura e umidità interni tramite la centralina, garantendo i parametri per il benessere animale;
- mantenere i piazzali esterni puliti;
- mantenere asciutti gli stoccaggi dei reflui zootecnici;
- effettuare la pulizia dei nastri dei tunnel di essiccazione, della camera di espansione dell'aria;
- avviare il *fogging* esterno dove installato.

4. Programma di prevenzione ed eliminazione degli odori inteso ad esempio ad identificare la o le sorgenti, monitorare le emissioni di odori, caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di eliminazione e/o riduzione

In caso di odori molesti comprovati si provvederà a:

- identificare il contributo di ogni sorgente tramite il monitoraggio visto in precedenza;
- in caso di problema persistente, adottare le tecniche adeguate per eliminare o attenuare il disturbo odorigeno.



5. Riesame degli eventi odorigeni e rimedi nonché diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti

Periodicamente, in corrispondenza della predisposizione del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA, il titolare valuterà le segnalazioni avute durante l'anno passato, indicando nel PMC le azioni intraprese per rimediare l'incidente.

Tale PMC verrà inviato a Provincia, ARPAV e Comune che potranno pertanto mettere a disposizione tali informazioni ai soggetti interessati.

Udine
27-07-2023

Ing. Alessandro Chiumenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Chiumenti'.

e-mail: alessandro.chiumenti@uniud.it



Piano di intervento per emergenza odori

Id.	Descrizione	Stato	Intervento	Note	Check (x)
1	Controllo funzionamento Ventilatori				
2	Controllo/pulizia nastri pollina (tunnel)				
3	Controllo/pulizia piazzali				
4	Controllo/pulizia camera espansione				
5	Controllo parametri ambientali interni				
6	Controllo abbeveratoi per eventuali perdite				
7	Avvio fogging se necessario				
8	Controllo fogging				

Operatore _____ Data _____

